



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS G.G. TRISSINO

VIIIS001003

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS G.G. TRISSINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8269** del **12/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 9 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La storia dei Licei di Valdagno

L'origine dell'Istituto di Istruzione Superiore "Gian Giorgio Trissino" si colloca negli anni Trenta del Novecento, quando a Valdagno, nell'a.s. 1938-39, viene istituito il ginnasio e quindi, dall'a.s. 1941-42, il Liceo Classico. A partire dall'a.s. 1952-53 l'Istituto trova la sua sede definitiva nell'attuale edificio di Via Lungo Agno Manzoni, progettato dall'architetto Francesco Bonfanti. Con l'anno scolastico 1971-72 si aggiunge l'Indirizzo Scientifico. Successivamente sono stati introdotti l'Indirizzo Linguistico, l'opzione Scienze Applicate nel Liceo Scientifico e infine l'indirizzo Scienze Umane opzione Economico Sociale.

Nell'anno scolastico 1997-98 nasce l'I.I.S. "G.G. Trissino", frutto dell'accorpamento tra Liceo Classico-Scientifico "G.G. Trissino" e Liceo Artistico "U. Boccioni", aperto nel 1970-71 come sede staccata del Liceo Artistico di Venezia.

Dal 1° settembre 2010 è entrata in vigore la legge di riforma del secondo ciclo di istruzione e formazione. Attualmente il nostro Istituto si articola nei seguenti indirizzi:

- Liceo Artistico
- Liceo Classico
- Liceo Linguistico
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale.

Nell'autunno dell'a.s. 2022-23, con il patrocinio della Provincia di Vicenza e del Comune di Valdagno, col sostegno di diversi sponsor e grazie all'accurato lavoro di un gruppo di docenti, sono stati pubblicati i due volumi 80 anni di Licei a Valdagno e 50 anni di didattica dell'arte, a testimonianza dell'importanza dell'Istituto nello sviluppo socio-culturale della città e dell'intera vallata.

I Licei hanno infatti una lunga tradizione di interazione con la Città di Valdagno, una città in provincia di Vicenza che conta poco più di 25 mila abitanti ed è situata nella media Valle dell'Agno, che scende dalle Piccole Dolomiti fino ad aprirsi sulla pianura vicentina.

Dal 1987 è gemellata con Prien am Chiemsee, cittadina di circa 10 mila abitanti dell'Alta Baviera. Il bacino di riferimento principale per il nostro Istituto è costituito dalla Valle dell'Agno (fino a



Montecchio Maggiore) e dalla Valle del Chiampo, nonché dall'area di Malo, Thiene e Schio, oggi meglio collegati a Valdagno dal tunnel stradale.

Il territorio valdagnese presenta le caratteristiche di seguito riportate.

Caratteristiche ambientali

Un tratto di valle permane a copertura boschiva con insediamenti a contrade sparse, particolarmente interessante per la storia geologica, per i giacimenti fossili e l'architettura spontanea. Il centro storico, ampliatosi e sviluppatosi soprattutto fra il XVII secolo e la fine dell'Ottocento, è ben conservato e tra i più caratteristici delle cittadine venete. La Città Sociale, o Città dell'Armonia, ossia il quartiere di Oltre Agno, edificato dalla famiglia Marzotto fra gli anni Trenta e Cinquanta del Novecento, è particolarmente importante dal punto di vista urbanistico e storico-architettonico. In questo contesto sorgono due delle tre sedi del Liceo, coeve alla Città dell'Armonia; la terza, situata in Via Gaetano Marzotto, ospita il Liceo Artistico. Si tratta di una villa ottocentesca, che conserva le decorazioni originali, donata alla comunità dalla famiglia Marzotto, circondata da un parco con alberi secolari nel quale trova posto un ulteriore edificio con laboratori al piano terra e sala conferenze al primo piano ("Sala Marzottini").

Caratteristiche economiche

Valdagno è stata per lungo tempo il sistema produttivo più rappresentativo del tessile-abbigliamento a livello nazionale, assieme a Schio. Negli ultimi decenni del secolo scorso il modello della mono industria, con la dipendenza di gran parte dell'occupazione da un solo settore produttivo, è entrato in profonda crisi anche a causa del processo di globalizzazione in atto a livello internazionale, determinando prima la delocalizzazione, soprattutto all'estero, dell'industria tessile e, successivamente, il progressivo abbandono dell'azienda da parte della famiglia Marzotto. Negli ultimi decenni il sistema produttivo territoriale sta cercando nuove strategie per le quali un ruolo importante possono svolgere le istituzioni, il mondo del lavoro, dell'istruzione e della formazione. In tempi recenti un settore in crescita è quello turistico grazie a varie iniziative e percorsi curati da enti e associazioni del territorio.

Caratteristiche sociali

La famiglia costituisce l'ambito sociale di maggiore identificazione per la popolazione valdagnese; seguono gli amici, il lavoro e il tempo libero. La percezione relativa alle problematiche si concentra soprattutto sulla viabilità, la burocrazia, la scarsità di luoghi di ritrovo, la disoccupazione e la carenza



di manodopera per alcune particolari tipologie di lavoro. Il fenomeno dell'immigrazione non è percepito come una emergenza. Il volontariato è diffuso a vari livelli: qui sono sorte le prime cooperative del Veneto per l'inserimento di persone diversamente abili.

Caratteristiche culturali

Una lunga e ricca tradizione caratterizza i settori della musica, del teatro, delle arti visive, della ricerca geologica e paleontologica, oltre che della medicina e della ricerca storica. Significative sono le tradizioni sportive: soprattutto per calcio, hockey, pallacanestro, nuoto, ciclismo e gli sport legati alla montagna. L'accesso agli indirizzi liceali si è allargato rispetto al passato. I Licei stanno diventando attrattivi per tutte le fasce sociali e sono riconosciuti come accoglienti anche per le situazioni problematiche.

Anni recenti

La pandemia da Covid-19 ha influito in vallata a livello economico, sociale e culturale. Studenti e famiglie sono stati segnati in vario modo e le conseguenze maggiori dell'emergenza pandemica si sono registrate sui nuclei familiari fragili. Il background familiare mediano degli studenti è passato a un livello medio-basso negli ultimi anni e ciò ha reso necessario un aggiornamento del piano degli interventi che la scuola mette in atto, sia a livello di didattica sia a livello di servizi offerti a famiglie e studenti, in particolare nel campo della Promozione alla Salute e del sostegno psicologico.

Una scuola "a misura di studente"

Gli investimenti del PNRR hanno reso possibile un processo, già peraltro iniziato negli anni precedenti, di profondo rinnovamento degli ambienti di apprendimento, che ha portato al rinnovo dei laboratori nonché alla realizzazione di ambienti didattici innovativi (aule tematiche) per diverse discipline.

Il Rapporto annuale della Fondazione Agnelli (Eduscopio) conferma l'alto livello di formazione che i Licei di Valdagno assicurano, coniugandolo alla cura rivolta alla formazione integrale degli allievi, in costante dialogo con le famiglie. I Licei si presentano così a tutti gli effetti come una scuola "a misura di studente".



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision dei Licei di Valdagno

La Vision che ci si auspica vede:

- l'impegno a interagire con tutti gli stakeholders (genitori, studenti, personale, territorio);
- l'impegno a far sì che ogni attività, iniziativa, evento siano svolti con la finalità di trasmettere valori e significati volti a formare cittadini responsabili e capaci;
- l'impegno a un lavoro comune e condiviso volto al costante miglioramento, nella convinzione che il cambiamento generi valore se si lavora insieme.
- la cura rivolta a ogni singolo allievo per una formazione integrale della persona.

Mission dei Licei di Valdagno

La Mission dell'I.I.S. "Trissino" esprime l'impegno a:

- favorire la partecipazione degli alunni all'organizzazione didattica e alle varie attività proposte;
- suscitare l'interesse per lo studio e la partecipazione alla vita scolastica attraverso una attenta sollecitazione delle motivazioni degli studenti e un'adeguata gratificazione anche nella valutazione e nella percezione armonica di sé;
- garantire il diritto di apprendere e favorire la crescita umana e culturale degli studenti;
- garantire un clima relazionale sereno e costruttivo, coinvolgendo tutte le componenti scolastiche, creando un luogo di socializzazione e di prevenzione del disagio nel quale lo studente possa costruire in modo inclusivo e dinamico la sua identità, crescere sul piano culturale e umano e raggiungere il successo formativo nella consapevolezza delle proprie capacità e interessi;
- favorire il superamento delle difficoltà attraverso un dialogo costante e favorendo l'autovalutazione;
- valorizzare le eccellenze degli studenti e lo sviluppo professionale dei docenti;
- comprendere i cambiamenti sociali e le richieste del mondo del lavoro;
- progettare un'offerta formativa che possa anche soddisfare le esigenze e le aspettative del contesto sociale, economico e produttivo, anche attraverso il Comitato Tecnico Scientifico;
- promuovere la cultura della sicurezza e del consapevole utilizzo delle tecnologie.

Didattica efficace

Si privilegiano e promuovono:



- il lavoro per progetti, anche grazie ai nuovi ambienti di apprendimento;
- lo sviluppo della collaborazione e delle attività di team (tra docenti, tra le varie componenti);
- lo sviluppo delle forme di coordinamento (a livello di classe, di dipartimento, di indirizzo, di funzioni strumentali, di commissioni e gruppi di lavoro, di collaboratori della Dirigente per la programmazione delle attività);
- il tutoraggio dei nuovi docenti attraverso l'attuazione di progetti specifici.

A tal fine i docenti sono impegnati a:

- introdurre forme di flessibilità didattica e organizzativa;
- utilizzare metodologie didattiche innovative (moduli, tecnologie informatiche, nuovi ambienti di apprendimento quali laboratori e aule tematiche);
- ri-motivare, ri-orientare e favorire l'autovalutazione;
- mantenere elevati i livelli delle competenze e valorizzare le eccellenze nei diversi campi e discipline;
- colmare le lacune e superare le difficoltà attraverso il costante recupero in itinere, l'attivazione dei corsi IDEI compatibilmente con le risorse disponibili e progetti specifici per alunni e classi basati anche sulla cooperazione e aiuto reciproco.

Aspetti generali della formazione

Le azioni e le attività sono finalizzate innanzitutto al successo formativo degli studenti, anche ricorrendo a flessibilità didattica e organizzativa, all'innovazione e al potenziamento della condivisione all'interno della comunità scolastica e con il territorio.

Centralità dell'alunno e successo formativo

I Licei di Valdagno privilegiano la centralità del soggetto che apprende e il suo successo formativo, secondo i commi 1-4 dell'art. 1 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015. Tale obiettivo viene perseguito sia attraverso l'elaborazione di percorsi individualizzati, calibrati sulle esigenze e sui bisogni formativi dell'alunno grazie a politiche di inclusione degli alunni BES (Bisogni Educativi Speciali) e degli alunni stranieri.

Parità ed imparzialità, trasparenza efficienza

I Licei svolgono la loro attività nel rispetto delle leggi e ispirandosi ai principi della Costituzione, in particolare degli artt. 3, 33, 34, operando al servizio degli studenti ai quali riconoscono pari



opportunità. I principi a cui si ispirano sono quelli dell'imparzialità e dell'equità, garantite anche grazie alla trasparenza delle scelte, alla tempestività e all'efficienza delle procedure, sia nella programmazione che nella valutazione didattica. I Licei si impegnano nella diffusione della cultura dell'autovalutazione volta al miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Accoglienza, orientamento e ri-orientamento

L'Istituto si propone di curare in forma sistematica la collaborazione con le Scuole secondarie di primo grado e con le Università e il mondo delle professioni per affinare la didattica orientativa (riorientamento/orientamento in uscita) al fine di favorire negli allievi un processo di conoscenza di sé/auto-orientamento e la continuità verticale nel percorso scolastico.

Nell'ambito dell'orientamento in itinere e del ri-orientamento promuove inoltre attività curriculari e non, in sinergia con le realtà del territorio quali, fra gli altri, Progetto Giovani, con una particolare attenzione alle situazioni di svantaggio, compresi gli studenti di origine straniera, per le quali prevede interventi di recupero, sostegno ed integrazione.

Partecipazione e apertura al territorio

Al fine di rendere adeguata ed efficace la proposta formativa e garantire un clima di serenità nella scuola, è fondamentale e viene incentivata la partecipazione all'attività scolastica degli studenti da parte delle famiglie, degli enti e associazioni presenti nel territorio. L'Istituto a sua volta promuove la partecipazione a progetti in collaborazione con i diversi enti economici, culturali e pubblici per permettere agli allievi di conoscere le possibilità culturali offerte dalla zona in cui vivono e favorire il raccordo con il territorio e il mondo del lavoro previsto dai PCTO.

Libertà di insegnamento, aggiornamento professionale e innovazione didattica

Ai docenti è garantita dalla norma la libertà di insegnamento: l'insegnante può scegliere le metodologie e i contenuti più opportuni per raggiungere gli obiettivi prefissati in sede di Collegio Docenti, di Dipartimento disciplinare per quanto attiene agli obiettivi didattici disciplinari (le competenze e i saperi minimi per raggiungere la sufficienza) e di Consigli di classe per quanto attiene agli obiettivi trasversali (comuni a tutte le discipline). L'obiettivo fondamentale per tutti i docenti è incoraggiare la partecipazione attiva degli alunni alle lezioni attraverso una adeguata motivazione volta a suscitare interesse e ad ottenere attenzione.



Il personale docente della scuola riconosce la necessità di un continuo aggiornamento culturale individuale e comune al fine di rendere più efficace l'azione formativa, aderendo o promuovendo attività di aggiornamento e di autoaggiornamento organizzate in modo da favorire la ricerca metodologica e didattica (DPR 275/99) individuale o per gruppi.

Benessere personale e regole della convivenza civile

Il benessere personale e il rispetto delle regole della convivenza civile sono le principali finalità educative della scuola, che punta a farle conseguire a tutti gli alunni attraverso attività trasversali, molte delle quali inserite nei percorsi di Educazione civica, come:

- Educazione alla salute, a stili di vita corretti e al benessere a casa, a scuola e all'esterno;
- Educazione alla sicurezza e alla prevenzione nei diversi ambienti e situazioni;
- Educazione al rispetto dell'ambiente e del paesaggio, intesi come insieme di caratteristiche naturali e culturali che si sono integrate nel divenire storico;
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere: si inseriranno nella progettazione educativa-didattica temi e attività volti a contrastare le differenze di genere legate a stereotipi e a sensibilizzare gli alunni sui temi dei diritti e delle pari opportunità in famiglia, nel lavoro e nella società;
- Conoscenza ed osservanza del Patto Educativo di Corresponsabilità e dei novellati regolamenti di Istituto;
- Preparazione alla partecipazione democratica e alla gestione delle attività studentesche d'Istituto;
- Corretti stili di comportamento in classe e gestione del clima di classe;
- regole del mondo dello sport e della competizione agonistica in genere;
- conoscenza e analisi della Costituzione Italiana e delle leggi dello Stato e delle amministrazioni pubbliche;
- nozioni sulle leggi e regolamenti degli altri stati europei;
- ricerche su tematiche internazionali come i diritti dei bambini e delle persone diversamente abili, la lotta alla fame, l'uso delle risorse, il mercato degli organi, i bambini soldato, la globalizzazione, il consumismo e altro.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'offerta formativa dell'Istituto, forte delle tradizioni culturali diverse e complementari dei Licei "Trissino" e "Boccioni", si propone quale finalità fondamentale quella di accompagnare e guidare gli studenti nel loro processo di maturazione umana e culturale in un percorso condiviso fondato sul valore della persona, sulle corrette relazioni e sullo sviluppo di competenze trasversali. La scuola è aperta alle esigenze e agli orientamenti della realtà contemporanea e del territorio in cui opera, in particolare nel valorizzare la dimensione integrale e inclusiva della cultura. Tutte le attività scolastiche curriculari ed extracurriculari sono tese a:

- formare una personalità positivamente ancorata a valori umani e sociali;
- potenziare il senso di responsabilità personale, l'autonomia dell'apprendimento e nelle scelte, la socializzazione e la capacità nel tempo di autovalutarsi, intesa come momento di riflessione proficua sulle proprie esperienze formative, per giungere alla consapevolezza delle proprie potenzialità;
- favorire la crescita armonica dell'individuo attraverso lo sviluppo e il potenziamento della capacità di comunicazione, progettazione e collaborazione;
- riconoscere le proprie attitudini e orientarsi di conseguenza nelle scelte professionali future;
- sapersi informare e documentare, tenersi aggiornati sui progressi, sulle scoperte scientifiche e tecnologiche e sul dibattito culturale in un mondo che cambia continuamente e con rapidità;
- avvalersi delle informazioni acquisite e delle capacità critiche sviluppate per formarsi idee e giudizi personali su questioni di rilevante importanza (gestione dell'ambiente e delle risorse, scelte morali, ecc.);
- formare cittadini consapevoli, responsabili e in grado di operare con spirito critico e senso civico, vivendo in relazione armonica con l'ambiente e la comunità.

Queste finalità trovano corrispondenza negli obiettivi specifici delle singole discipline e concreta applicazione nelle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, in particolare nella ricca e variegata serie di proposte formative che concorrono ad arricchire l'offerta formativa.



Scelte organizzative

Organizzazione

L'organo di auto-governo della scuola è il Consiglio di Istituto, rappresentativo di tutte le componenti della comunità scolastica: docenti, genitori, personale ATA, studenti, oltre al Dirigente Scolastico (membro di diritto). Ha il compito prioritario di approvare il piano triennale dell'offerta formativa e il relativo "programma annuale", cioè il bilancio della scuola.

Il Collegio dei Docenti è l'organo tecnico-scientifico, responsabile della programmazione della didattica, sulla base delle Linee di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico (DS) è la figura di sintesi tra l'amministrazione dello Stato e l'autonomia della scuola, responsabile dei risultati e della legittimità degli atti, delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.

Organi funzionali del Collegio dei Docenti sono gli Indirizzi e i Dipartimenti disciplinari: questi ultimi riuniscono i docenti di ogni singola disciplina e di discipline affini. Indirizzi e Dipartimenti sono organi collegiali che hanno come obiettivo la promozione della qualità e dell'effettivo servizio educativo-didattico dei Consigli di Classe, i quali riuniscono tutti i docenti di ogni classe e ai quali spetta la pianificazione e la valutazione costante dell'azione educativa e didattica.

Lo staff del Dirigente

La diretta responsabilità del Dirigente Scolastico nel governo della vita della scuola, fatte salve le competenze degli organi collegiali, non significa l'affidamento di questa responsabilità ad una sola figura; comporta al contrario una strategia di leadership distribuita, nei termini di una effettiva corresponsabilità.

Per questo motivo, è fondamentale essenziale l'introduzione dello la presenza dello Staff dirigenziale, composto, oltre che dal Dirigente, dai suoi collaboratori (2), dal DSGA (1), dalle Funzioni Strumentali, dai responsabili di indirizzo (6), integrato, in caso di necessità, da altre figure di sistema della scuola (Coordinatori di classe, Responsabili di progetti strategici, ...).

L'Associazione Genitori Licei di Valdagno e il Comitato degli Studenti

La scuola è una comunità con precise responsabilità ma impensabile senza forme concrete di



coinvolgimento di tutti i suoi “attori” e portatori di interesse:

- gli studenti: tutti i rappresentanti di classe formano il Comitato Studenti, coordinato dai rappresentanti eletti in Consiglio di Istituto; vi sono inoltre due rappresentanti nella Consulta Provinciale;
- i genitori: opera da anni l'Associazione Genitori dei Licei di Valdagno, con proprio statuto, fondo di finanziamento e organi di gestione.

Essenziale, per la vita della scuola, è che queste forme di rappresentanza siano e si sentano riconosciute come parte attiva, capaci di autonome proposte, a sostegno delle numerose e diversificate iniziative che arricchiscono la comunità scolastica tutta.

L'amministrazione

Un'organizzazione complessa qual è una scuola necessita di una amministrazione funzionale alle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. A coordinare questa organizzazione è preposto il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), al quale spetta il compito di proporre al DS l'articolazione dei tempi e delle modalità di lavoro di tutto il personale ATA.

Il Programma Annuale è predisposto dal DS con la collaborazione del DSGA, da sottoporre, per l'approvazione, al Consiglio di Istituto, previa verifica da parte dei Revisori dei Conti.

Sicurezza: funzioni e formazione

Il Decreto Legislativo n. 626 del 19 settembre 1994 ed il successivo D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, recependo le direttive 89/391/CEE e seguenti sulla sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, hanno introdotto alcuni obblighi per i dirigenti degli istituti scolastici, per il personale e gli studenti. L'I.I.S. “G.G. Trissino” è impegnato a garantire un ambiente pulito e confortevole, ma prima ancora a garantire la sicurezza degli studenti e del personale della scuola. Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 626 e successive modifiche), viene aggiornato sulla base delle modifiche del contesto. Scopo di questo documento è verificare e assicurare che i luoghi dove si svolgono le attività didattiche siano salubri e sicuri sia per i soggetti che in essi operano sia per gli occasionali utenti e/o frequentatori degli stessi. Il DVR è completato dal Piano di evacuazione, che definisce i comportamenti da adottare in caso di situazioni di emergenza; il Piano è stato reso noto a tutti gli utenti della scuola. Per garantire la cultura della sicurezza, il personale e tutti gli studenti sono impegnati in percorsi di formazione che per gli studenti è parte integrante dei percorsi didattico-educativi connessi all'Educazione civica e preliminare ai PCTO.



Rapporti scuola-famiglia

Il rapporto tra la scuola e le famiglie è di vitale importanza nella vita scolastica ed è sintetizzato nel Patto Educativo di Corresponsabilità (Art. 3 DPR 235/2007).

Altrettanto importante nel costante dialogo fra scuola e famiglie risultano poi le figure dei Rappresentanti di Classe, che si interfacciano, per i problemi di classe, col Coordinatore di Classe, e quindi nelle periodiche riunioni delle tre componenti Docenti, Genitori e Studenti